

# Borse: si avvicinano i verbali della Fed e BCE, sullo sfondo la guerra in Israele

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta caratterizzata da segni misti. Il sentiment rimane incerto sui mercati dopo l'attacco ad Israele da parte di Hamas e lo stato di guerra votato dal governo israeliano guidato dal Primo ministro Benjamin Netanyahu. A preoccupare gli operatori è l'ipotesi di un conflitto più ampio a causa delle accuse di un coinvolgimento di Teheran negli attacchi. La Banca d'Israele ha dichiarato che venderà 30 miliardi di dollari - con la possibilità di un'ulteriore estensione fino a 15 miliardi - come parte di un programma di sostegno ai mercati. L'obiettivo è quello di attenuare la volatilità del tasso di cambio dello shekel e fornire la liquidità necessaria. In generale, questa settimana il focus degli operatori dei mercati finanziari sarà rivolto alle Banche centrali, in particolare ai verbali delle ultime riunioni di politica monetaria della Federal Reserve e della BCE, che verranno pubblicati rispettivamente domani e giovedì. Giovedì inoltre vi saranno da monitorare i dati dell'inflazione degli Stati Uniti, soprattutto dopo che i dati del mercato del lavoro di settembre hanno battuto le attese e sorpreso il mercato, avvalorando le argomentazioni di alcuni componenti della Federal Reserve che hanno affermato la necessità di un ulteriore rialzo dei tassi di interesse entro fine anno. Tuttavia, dal CME FedWatch Tool al momento emerge che i mercati stanno prezzando tassi invariati nel prossimo meeting con una probabilità di circa l'86%.



## I MARKET MOVER

Giornata scarna di dati macroeconomici di rilievo. Gli operatori dei mercati finanziari monitoreranno i dati della produzione industriale dell'Italia di agosto. Per gli USA si attende invece l'indice NFIB di settembre (ottimismo delle piccole imprese statunitensi). Lato Banche centrali saranno diversi gli interventi da seguire: per la BCE

si attendono i discorsi del presidente Christine Lagarde e del componente Villeroy, mentre per la Federal Reserve gli interventi di Perli, Bostic, Waller e Kashkari.

## INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	27.682,06	-0,46%	16,77%
DAX	15.128,11	-0,67%	8,65%
S&P 500	4.335,66	+0,63%	12,92%
NASDAQ 100	15.047,16	+0,49%	37,55%
NIKKEI 225	31.808,50	+2,63%	21,82%
EUR/USD	1,0565	0,00%	-1,29%
ORO	1.875,25	+0,59%	2,68%
PETROLIO WTI	85,86	-0,60%	6,70%

## APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PRODUZIONE INDUSTRIALE	ITA	0%	10:00
NFIB	USA	91,4	12:00

## GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno proseguito il movimento di rimbalzo dopo il test di area 1,048. Nonostante ciò, la tendenza del cambio principale rimane al ribasso dal 18 luglio scorso. Nel caso di un nuovo movimento ribassista si potrebbe guardare al Dual Currency con Strike a 1,0700 e scadenza al 20 ottobre 2023. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 17,84% con un livello premio a 101,40 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0700	NLBNPIT1UDA3	20/10/2023



## ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

### PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI si mantengono in area 85-86 dollari al barile dopo il rimbalzo effettuato dal supporto in area 83 dollari. La struttura tecnica della materia prima ha evidenziato un netto segnale di deterioramento con la violazione della trendline che conta i minimi del 28 giugno e del 24 agosto. Segnali di forza in area 83,70 dollari potrebbero essere sfruttati per strategie long con obiettivo sulla resistenza a 88 dollari. Lato short, segnali di debolezza in area 87 dollari potrebbero permettere la valutazione di strategie in vendita con obiettivo di profitto presso l'area di concentrazione di domanda a 81,60 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	64,1189	NLBNPIT1PH55	OPEN END
TURBO LONG	56,8425	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	108,0585	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	103,7736	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

### EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno recuperato terreno dopo il test del supporto orizzontale a 1,0480. Per i compratori l'eventuale ritorno delle quotazioni sopra a 1,0700 sarebbe interpretato positivamente nel breve termine, con il prossimo obiettivo delle forze rialziste che a quel punto sarebbe localizzato in prossimità della successiva resistenza orizzontale a 1,0830. Fronte ribassista invece, segnali di debolezza in area 1,0600-1,0650 potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie di stampo ribassista che avrebbero come obiettivo di profitto l'area di concentrazione di domanda posta a 1,0480.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,9842	NLBNPIT1A2D1	OPEN END
TURBO LONG	0,9575	NLBNPIT1DXH2	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,1734	NLBNPIT1KPW2	OPEN END
TURBO SHORT	1,2025	NLBNPIT1K218	OPEN END

## ANALISI MERCATO AZIONARIO

### FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib si mantengono in area 27.600 punti dopo il rimbalzo registrato mercoledì scorso sul supporto orizzontale a 27.150 punti. Un eventuale ritorno delle quotazioni sopra i 27.800 punti potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di strategie di matrice rialzista, che avrebbero come obiettivo di profitto la resistenza orizzontale a 28.500 punti. Lato ribassista invece, nuovi segnali di debolezza in zona 28.000 punti potrebbero dare il via a strategie di matrice short. In questo caso, l'obiettivo di profitto dei venditori potrebbe essere localizzato presso l'area di concentrazione di domanda a 27.150 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	23.300,1800	NLBNPIT1J8A5	OPEN END
TURBO LONG	22.984,8700	NLBNPIT1J3M1	OPEN END



### DAX

Le quotazioni del future sul DAX si mantengono in area 15.400 punti dopo aver registrato un rimbalzo presso l'area di sostegno a 15.000 punti la scorsa settimana. Segnali di forza in area 15.300 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie di stampo long. In questo caso, il primo obiettivo di profitto dei compratori potrebbe essere localizzato in zona 15.700 punti, mentre un target più ambizioso sul livello tondo a 16.000 punti. Lato ribassista invece, un ritorno sotto i 15.260 punti potrebbe essere sfruttato per valutare strategie di stampo short, che avrebbero target presso l'area di concentrazione di domanda a 15.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	12.955,4300	NLBNPIT1IAJ5	OPEN END
TURBO LONG	12.533,8500	NLBNPIT1HK01	OPEN END



### S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 continuano a recuperare terreno, avvicinandosi alla resistenza statica a 4.420 punti. Segnali di forza in zona 4.340 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie di stampo long. In questo caso il primo obiettivo di profitto dei compratori potrebbe essere localizzato a 4.420 punti, mentre un target più ambizioso a 4.500 punti. Lato ribassista, un ritorno sotto i 4.320 punti potrebbe consentire la valutazione di posizioni in vendita in linea con la tendenza discendente in atto da luglio scorso. In questo caso il target dei venditori sarebbe posto sul supporto orizzontale a 4.235 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.678,3000	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.532,4800	NL0015440090	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	33.317,1900	NLBNPIT1Q0X5	OPEN END
TURBO SHORT	33.614,9100	NLBNPIT10X07	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19.554,5800	NLBNPIT10WW0	OPEN END
TURBO SHORT	18.758,6800	NLBNPIT1MOB5	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.357,9400	NLBNPIT1R209	OPEN END
TURBO SHORT	5.237,7400	NLBNPIT1QQ53	OPEN END



# House of Trading: la strategia di Riccardo Designori su ENEL



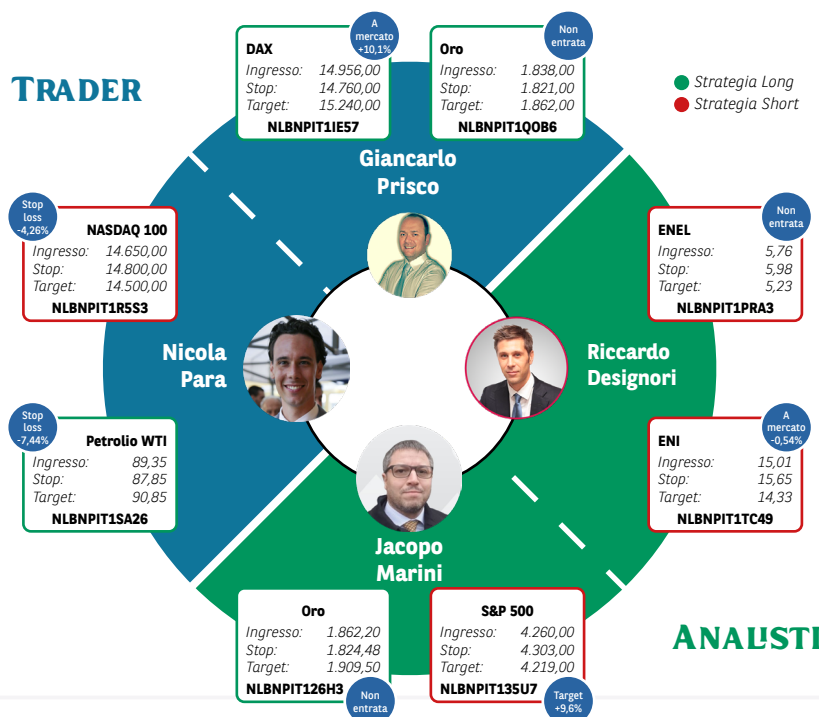
Tra le carte messe in campo da Riccardo Designori nella 33esima puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa su ENEL. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 5,76 euro, stop loss a 5,98 euro e obiettivo a 5,23 euro. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1PRA3 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 5,42x. Medio il livello di convinzione, pari a tre stelle su cinque. L'altra carta di Riccardo Designori è ancora rossa, una strategia short su ENI, operazione che si aggiunge alle due carte di Jacopo Marini: una strategia long sull'oro e una short su S&P 500.

<b>SOTTOSTANTE</b>
ENEL
<b>DIREZIONE</b>
SHORT
<b>PRODOTTO</b>
TURBO SHORT
<b>ISIN</b>
NLBNPIT1PRA3
<b>INGRESSO</b>
5,76
<b>STOP</b>
5,98
<b>TARGET</b>
5,23
<b>CONVINZIONE</b>
★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
5,60	6,38	4,41	30,95	5,69	6,02	5,84	5,47

## House of Trading: le carte sul mercato



**AVVERTENZE**

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

**Informativa sulla privacy**

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://investimenti.bnpparibas.it).

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.**

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

